

Oggi la prima fermata in treno all'aeroporto di Catania: da Siracusa a Fontanarossa in un'ora

Prima corsa questa mattina per il treno che per la prima volta utilizzerà la nuova Fermata Fontanarossa. Ieri, ultimo sopralluogo. L'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone ha verificato, insieme ai tecnici, gli ultimi dettagli, fra cui l'illuminazione. Inaugurazione ufficiale, questa mattina alle 11,35. Evidente la soddisfazione di Falcone. "Non era mai accaduto nella storia dell'Aeroporto di Catania-dichiara l'assessore alle Infrastrutture- da adesso in poi la ferrovia e lo scalo etneo saranno direttamente collegati, come in tutte le più importanti città d'Italia e del mondo". Collegamento diretto, dunque, dalla stazione ferroviaria di Siracusa all'aeroporto. Come succede in tante altre aerostazioni, la fermata si trova a circa 800 metri dal Terminal A, con un collegamento gratuito (due minuti circa) attraverso bus navette, gestito dall'Amt.

Il collegamento diretto da Siracusa all'aeroporto di Catania rappresenta un importante passaggio nell'ambito del miglioramento dei trasporti nell'isola. Un progetto di cui si parlava da decenni ma che fino ad oggi era rimasto uno dei principali "sogni" che, per una ragione o per un'altra, restava nell'elenco delle incompiute.

Trenitalia ha messo in vendita, anche online, i biglietti per la fermata per Fontanarossa.

Per raggiungere l'aeroporto in treno da Siracusa ci vorranno tra i 56 ed i 76 minuti. Il costo del biglietto è, nella maggior parte dei casi, di 7,60 euro. Undici corse al giorno, dalle 5.06 del mattino alle 19.25 con partenze ogni due ore circa. Nel caso di combinazione tra Intercity e Regionale, con un cambio quindi in

“corsa”, maggiorazione del biglietto che arriva a costare 11,80 euro.

Dotata di due binari – uno in direzione Bicocca e uno in direzione Catania Centrale-Messina – la stazione dispone di banchine lunghe 200 metri con marciapiedi alti 55 centimetri, per consentire ai viaggiatori un più agevole accesso ai treni. 6,5 milioni di euro l’investimento di Rete Ferroviaria Italiana.

La fermata, strategica per le linee ferroviarie Palermo – Catania, Messina – Catania – Siracusa, Catania – Caltagirone e Catania – Caltanissetta, rappresenta un’ulteriore opportunità per le persone che scelgono l’aeroporto internazionale “Vincenzo Bellini”, che con circa 10 milioni di transiti annui è uno dei più importanti scali italiani.

In generale, a livello regionale, i treni collegheranno l’aeroporto al resto della Sicilia dalle 04:50 alle 22:42 (primo treno in arrivo 04:50, ultimo in partenza alle 22:42).

Siracusa. Controlli a tappeto: sanzione a un pub, bevande e cibo ai tavoli oltre l'orario consentito

Controlli serrati ieri a Siracusa. Li hanno condotti gli uomini delle Volanti, della Squadra Mobile e della Divisione amministrativa. Identificate nel complesso 275 persone e controllati 290 veicoli anche con strumenti elettronici.

9 sono state le sanzioni al codice della strada elevate e 56 le autocertificazioni ritirate e controllate. Nel corso dei controlli finalizzati al rispetto della normativa anti covid, inoltre, sono stati sanzionate 4 persone ed il proprietario di

un locale di Ortigia che consentiva la somministrazione di alimenti e bevande ai tavoli oltre l'orario consentito.

Denunciato un uomo di 43 anni, sorpreso in Piazza Santa Lucia, in possesso di vari arnesi atti allo scasso, un uomo di 29 anni, sottoposto a limitazioni delle libertà personale, trovato assente ad un controllo ed un giovane siracusano di 21 anni per i reati di oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità.

Augusta. Danneggia auto in sosta scegliendola "a caso": denunciato 24enne

Sarebbe il responsabile del danneggiamento di un'auto parcheggiata in piazza Risorgimento, ad Augusta. Denunciato dagli uomini del locale commissariato un 24 enne. Il 27 febbraio scorso, l'autovettura si trovava in sosta . Il giovane, dopo essere salito in piedi sul cofano del mezzo, lo avrebbe danneggiato e frantumato il parabrezza.

Le indagini, svolte successivamente dagli investigatori , avrebbero accertato che alla base del gesto non ci sarebbe stato alcun movente specifico. La scelta del mezzo da danneggiare sarebbe stata casuale. Il giovane non ne conosceva il proprietario.

Portopalo Zona Rossa da oggi, comune "blindato" fino al 26 Marzo

Prime ore da Zona Rossa per Portopalo di Capo Passero. Come ha stabilito un'ordinanza firmata dal presidente della Regione, Nello Musumeci, su richiesta del sindaco, Gaetano Montoneri, dalla mezzanotte, Portopalo è "blindata". Divieto di uscire dai confini del territorio comunale, scuole chiuse fino al 20 marzo ed anche gli studenti pendolari, restano a casa. Portopalo rimarrà in Zona Rossa fino al 26 marzo.

A presidiare gli ingressi, sono i carabinieri, a cui è affidato il controllo dei mezzi in transito e la garanzia del corretto rispetto delle norme in vigore a Portopalo, come in diversi comuni siciliani.

Chiusi, dunque, i locali pubblici, con la sola eccezione dell'asporto e delle consegne a domicilio. Spostamenti consentiti solo per comprovate ragioni di salute, lavoro o necessità. Sospese le attività di piscine, centri natatori, centri benessere , fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza per le attività riabilitative o terapeutiche e per gli allenamenti degli atleti che devono partecipare a competizioni ed eventi riconosciuti di rilevanza nazionale con provvedimento del CONI o del CIP.

Sospese l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sia all'aperto che al chiuso.

Le funzioni religiose con la partecipazione di persone si possono svolgere, purché nel rispetto dei protocolli sottoscritti dal Governo con le rispettive confessioni.

Confermato, intanto, per domani il drive- in tamponi,

probabilmente potenziato rispetto alle previsioni iniziali.

Siracusa. La casa di un'anziana ricoverata usata come deposito di droga

Ancora un intervento antidroga della Squadra Mobile di Siracusa, insieme ai Cinofili di Catania. Ieri, nel corso di specifici servizi, i poliziotti hanno effettuato una perquisizione domiciliare in un'abitazione di via Algeri, rinvenendo e sequestrando 8 grammi di cocaina e 2,50 grammi di hashish, già suddivisi in dosi pronte per lo spaccio.

L'appartamento, oggetto della perquisizione, risulta essere di proprietà di una donna da tempo ricoverata in ospedale, e gli agenti operanti sono stati insospettiti dalla circostanza che la porta d'ingresso della casa era stranamente scardinata.

L'ipotesi investigativa porta a dedurre che, ignoti, approfittando dell'assenza della proprietaria, abbiano utilizzato l'immobile come un deposito per la droga.

Da domani in treno da Siracusa a Fontanarossa, la

proposta: "Usare anche la stazione di Targia"

Usare anche la stazione di Targia nel percorso che da domani consentirà di raggiungere da Siracusa, l'aeroporto di Catania Fontanarossa in treno. La proposta arriva da un gruppo di ex consiglieri comunali di Progetto Siracusa: Cetty Vinci, Sergio Bonafede e Salvo Sorbello. La nuova, attesa, tratta, sarà operativa da domani con biglietti in vendita da diversi giorni al costo medio di 7,60 euro per un tragitto di circa un'ora. Secondo gli ex consiglieri, usare anche la stazione di Targia consentirebbe di rendere il servizio più efficiente: "I residenti della zona alta-suggeriscono- potrebbero disporre di una valida alternativa, anche negli orari, rispetto ai bus. Si tratta di una stazione costata ai contribuenti decine di migliaia di euro, dotata di biglietteria con marmi e impianto microfonico, ampio piazzale per il parcheggio, passerelle coperte. Quando fu realizzata-aggiunge il gruppo di Progetto Siracusa- parecchi anni fa, si pensò giustamente di munirla di impianto elevatore per renderla accessibile alle persone con disabilità motoria o in carrozzina, che possono così raggiungere l'aeroporto in maniera pressoché autonoma".

Era la "Banda dei Garage": sette soggetti dediti a furti anche in appartamenti

Sarebbero i componenti della cosiddetta "Banda dei Garage". Gli agenti del commissariato di Lentini hanno notificato a

sette persone la misura di prevenzione personale dell'avviso orale, a conclusione di indagini preliminari che hanno condotto all'identificazione di sette soggetti, sospettati di essere dediti a furti nei garage e negli appartamenti di Lentini.

Il gruppo, secondo quanto ricostruito, avrebbe fatto parte di un'organizzazione criminale operante a Lentini, Carlentini e Scordia, dedita alla commissione di furti di attrezzi agricoli, edili, di biciclette e di altri beni di prima necessità, nonché alla ricettazione degli stessi.

Siracusa. Droga: sequestri e un arresto delle Volanti nella zona di via Immordini

Controlli delle principali piazze di spaccio. Gli uomini delle volanti, dopo un controllo operato su strada, nei pressi di Via Immordini, hanno arrestato Dylan Conselmo, siracusano di 26 anni, trovato in possesso di 34 dosi di cocaina e 100 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio posta in essere dal giovane. Durante la stessa attività, un giovane di 24 anni è stato segnalato all'autorità amministrativa quale assuntore perchè sorpreso in via Santi Amato a fare uso di stupefacenti.

Siracusa. Mezzi vetusti per i portalettere: "E i tricicli nuovi fermi in deposito"

Un parco vecchio e deteriorato a disposizione dei portalettere della provincia di Siracusa, eppure ci sarebbero tricicli nuovi, fermi da settimane, che non sostituiscono ancora i vecchi perchè non si riesce a programmare il corso di guida diretto ai portalettere.

Una situazione paradossale quella che descrive la Slc Cgil Siracusa attraverso il segretario Alessandro Plumeri, alla luce di numerose proteste che gli operatori fanno presenti all'organizzazione sindacale.

"Le manutenzioni, ordinarie e straordinarie-tuona Plumeri- a nostro avviso, non riescono a mantenere, un livello di sicurezza adeguato, all'attività quotidiana svolta. Le campagne pubblicitarie per il rinnovo del parco auto e motomezzi in poste italiane S.p.A. sono manifeste, ma ancor più evidente, è il fatto, che in diversi centri di recapito di questa provincia (Priolo, Floridia, Augusta e Noto), quei nuovi mezzi sono inutilizzati, seppur certamente più sicuri".

Plumeri definisce "esasperante" la lentezza dell'iter che dovrebbe portare all'utilizzo dei nuovi tricicli. Occorre riflettere "che un infortunio potrebbe non accadere, adoperando sin da subito questo nuovo strumento di trasporto, la dice lunga(probabilmente) sulla volontà aziendale di ridurre velocemente gli incidenti sul posto di lavoro". Il sindacato annuncia, pertanto, che , in questo periodo di stallo, qualsiasi incidente sarà prontamente evidenziato "da Slc Cgil ai responsabili".

Siracusa. Ex Provincia, dipendenti senza Tredicesima: timori per lo stipendio di Marzo

I dipendenti del Libero Consorzio Comunale, l'ex Provincia, ancora in attesa della Tredicesima 2020. Insorge la Fp Cisl, attraverso il segretario Daniele Passanisi, che tira in ballo il commissario a cui chiede di spiegare le ragioni del mancato pagamento, facendo chiarezza anche sull'eventualità che i lavoratori possano non percepire la mensilità di marzo.

Il sindacato ha chiesto un confronto, che non ha avuto alcun riscontro.

“Le richieste della Cisl Fp relative alla mancata erogazione della tredicesima mensilità del 2020 – ha spiegato Passanisi – non sono state prese in considerazione dal commissario straordinario, se è vero che dopo oltre dieci giorni non abbiamo avuto alcuna risposta. A questo aggiungiamo la preoccupazione relativa al rischio per i dipendenti dell'ex Provincia di non avere certezza degli stipendi futuri, visto che quello di marzo è già in bilico, dal momento che l'art.8 della legge regionale 36/2020, che stabiliva lo stanziamento di 1 milione 500 mila euro per l'ex Provincia, è stato impugnato dallo Stato, con inevitabili difficoltà che andranno a ricadere sul personale dell'Ente”.

Per questo motivo il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa, Daniele Passanisi, ha lanciato un appello alla deputazione nazionale e regionale siracusana, affinché garantisca la copertura delle risorse necessarie al pagamento

degli stipendi. “Non comprendiamo le ragioni per le quali questa vicenda, che rischia di precipitare ancora una volta – ha sottolineato Passanisi – sia passata in sordina, e ad oggi, dopo che il provvedimento legislativo regionale è stato impugnato dallo Stato, debba essere sempre il Sindacato a lanciare il grido di allarme mentre la Politica, quella che può prendere le decisioni, continua a cadere tra le braccia di Morfeo rischiando di lasciare per l’ennesima volta senza stipendio il personale dell’ex Provincia di Siracusa che, nonostante tutto, garantisce con professionalità ed abnegazione tutti i servizi e le funzioni dell’Ente. Il personale non ha mancato di rappresentare le proprie preoccupazioni alla Cisl Fp e noi facciamo appello ai parlamentari nazionali e regionali siracusani affinché sia trovata una soluzione pragmatica in tempi rapidi per le centinaia di famiglie e per la continuità dei servizi da garantire ai cittadini, evitando tensioni sociali in una fase già molto critica”.